COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE Carla dott.ssa Visioli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 12.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018/2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs.118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, del Comune di Endine Gaiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si evidenzia che le carte di lavoro utilizzate in data odierna sono conservate agli atti del Settore Servizi Finanziari del comune.

L'ORGANO DI REVISION Carla dott.ssa Visioli

Viadana, lì 12 marzo 2018

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRIGESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 2. Previsioni di cassa 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018/2020 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 5. Verifica rispetto pareggio bilancio 6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020 A) ENTRATE Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali	20
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore unico dott.ssa Carla Visioli, del Comune di Endine Gaiano, nominato con delibera consiliare n. 24 del 12.11.2014

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 9 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, approvato dalla giunta comunale in data 19.02.2018 con delibera n. 21, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - o nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - o <u>nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs.</u> n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi

di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

o <u>necessari per l'espressione del parere</u>:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs.50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs.267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs.165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L. 112/2008)
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs.50/2016;
- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3
 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ai sensi dell'art. 21bis, D.L. 50/2017;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

o e i <u>seguenti documenti</u> messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs.267/2000, in data 5 dicembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 05.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 21.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	684.364,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	24.324,12
b) Fondi accantonati	618.185,48
c) Fondi destinati ad investimento	32.539,00
d) Fondi liberi	9.315,46
AVANZO	684.364,06

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	876.574,86	346.575,01	396.229,43
Di cui cassa vincolata	0,00	43.915,85	48.901,73
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata al fine di rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE	previsioni definitive 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.503,09	34.702,50	31.100,00	31.100,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61.434,53	21.500,00	-	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	51.796,92	-	-	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.789.550,00	1.894.000,00	1.926.000,00	1.946.000,00		
2	Trasferimenti correnti	52.748,74	42.900,00	44.900,00	44.900,00		
3	Entrate extratributarie	363.312,00	314.544,00	303.482,00	303.482,00		
4	Entrate in conto capitale	724.620,00	694.000,00	60.000,00	60.000,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-		
6	Accensione prestiti	-	40.000,00	-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	610.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00		
	TOTALE	3.540.230,74	3.695.444,00	3.044.382,00	3.064.382,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.692.965,28	3.751.646,50	3.075.482,00	3.095.482,00		

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI								
Tit	denominazione		previsioni definitive 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00			
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.032.041,80	2.056.327,50	2.070.132,00	2.083.982,00			
		di cui già impegnato	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	34.702,50	31.100,00	31.100,00	31.100,00			
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	799.645,00	663.169,00	29.000,00	27.200,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	21.500,00	0,00	0,00	0,00			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	251.278,48	322.150,00	266.350,00	274.300,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	0,00			
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	610.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.692.965,28	3.751.646,50	3.075.482,00	3.095.482,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	56.202,50	31.100,00	31.100,00	31.100,00			
TOTAL	E GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.692.965,28	3.751.646,50	3.075.482,00	3.095.482,00			
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato	56.202,50	31.100,00	31.100,00	31.100,00			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al

D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a salario accessorio	34.702,50
entrata in conto capitale	21.500,00
assunzione prestiti/indebitamento	-
derivante da riaccertamento straordinario	-
TOTALE	56.202,50

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
		previsioni 2018					
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	381.741,92					
	TITOLI						
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.175.214,70					
2	Trasferimenti correnti	46.804,20					
3	Entrate extratributarie	332.166,41					
4	Entrate in conto capitale	694.000,00					
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-					
6	Accensione prestiti	40.000,00					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	715.108,80					
	TOTALE TITOLI	4.003.294,11					
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.385.036,03					

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
	TITOLI					
1	Spese correnti	2.413.400,22				
2	Spese in conto capitale	697.392,50				
3	Spese per incremento attività finanziarie	1				
4	Rmborso di prestiti	322.150,00				
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	1				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	741.622,29				
	TOTALE TITOLI					
	SALDO DI CASSA	210.471,02				

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018/2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

COMPETENZA COMPETENZA COMPETENZA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.702,50	31.100,00	31.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.251.444,00	2.274.382,00	2.294.382,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.056.327,50	2.070.132,00	2.083.982,00
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		31.100,00	31.100,00	31.100,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		120.000,00	150.000,00	171.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	322.150,00	266.350,00	274.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		63.400,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 92.331,00	- 31.000,00	- 32.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEG COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI E H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)			SULL'EQUILIBRIO E	EX ARTICOLO 162,
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	92.331,00	31.000,00	32.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		63.400,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 92.331,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- € 63.400,00 quota del 10% delle entrate da alienazioni destinata all'estinzione anticipata di prestiti, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013;
- € 29.931,00 in applicazione dell'art. 1, comma 460-461, Legge di bilancio 2017, destinati a manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti: viene indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	ı	1	-
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	-	-	-
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese di giudizio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
contributi sociali	-	-	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al successivo paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) per gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato sono definiti i cronoprogrammi delle opere come dettagliatamente indicati in nota integrativa al paragrafo "elenco degli interventi programmato per spese di investimento;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018/2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

l programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018/2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs.50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs.165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa per effetto del contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs.118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	34.702,50	31.100,00	31.100,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.500,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	56.202,50	31.100,00	31.100,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	(+)	1.894.000,00	1.926.000,00	1.946.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza bubblica	(+)	42.900,00	44.900,00	44.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	314.544,00	303.482,00	303.482,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	694.000,00	60.000,00	60.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	62.000,00	_	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.025.227,50	2.039.032,00	2.052.882,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	31.100,00	31.100,00	31.100,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	120.000,00	150.000,00	171.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.006,12	1.006,12	1.006,12
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.935.321,38	1.919.125,88	1.911.975,88
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	663.169,00	29.000,00	27.200,00
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
(4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	_
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	663.169,00	29.000,00	27.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	_	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾				
	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		465.156,12	417.356,12	446.306,12

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018/2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50%. Il gettito è così previsto:

Riscosso 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
196.479,50	175.000,00	185.000,00	185.000,00	190.000,00	190.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	890.000,00	915.000,00	945.000,00	965.000,00
TASI	3.500,00	-	-	-
TARI	327.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale	1.220.500,00	1.255.000,00	1.285.000,00	1.305.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 340.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 13.118,55 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) entrata patrimonale;

Altri Tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	12.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
COSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	22.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
TRIBOTO	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	9.030,96	76.351,00			
IMU	2.387.279,00	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI		-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	-	-	-	-	-
TOTALE	2.396.309,96	76.351,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITÀ		-	55.303,76	62.677,59	70.051,43

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	55.000,00	32.000,00	23.000,00
2018	50.000,00	28.931,00	21.069,00
2019	50.000,00	31.000,00	19.000,00
2020	50.000,00	32.800,00	17.200,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria:
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione	Previsione	Previsione
	2018	2019	2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	73.000,00	73.000,00	73.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	1	1	-
TOTALE ENTRATE	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.914,01	10.102,55	11.291,08
Percentuale fondo (%)	12,21%	13,84%	15,47%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 73.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018/2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	460.168,50	450.055,00	450.055,00
102	imposte e tasse a carico ente	37.920,00	38.450,00	38.450,00
103	acquisto beni e servizi	680.630,00	687.330,00	683.330,00
104	trasferimenti correnti	549.850,00	539.850,00	539.850,00
107	interessi passivi	40.200,00	43.190,00	40.050,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	89.500,00	79.000,00	79.000,00
109	altre spese correnti	198.059,00	232.257,00	253.247,00
	TOTALE	2.056.327,50	2.070.132,00	2.083.982,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018/2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.369,29;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.726.427,14;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	419.571,69	460.168,50	450.055,00	450.055,00
Irap macroaggregato 102	29.298,60	30.470,00	31.000,00	31.000,00
Spese macroaggregato 103	23.814,00	750,00	750,00	750,00
Spese macroaggregato 109	49.404,44	51.500,00	41.000,00	41.000,00
Capitoli di FPV	-	31.100,00	31.100,00	31.100,00
Totale spese di personale (A)	522.088,73	573.988,50	553.905,00	553.905,00
(-) Componenti escluse (B)	57.301,15	109.848,01	100.245,51	100.245,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	464.787,58	464.140,49	453.659,49	453.659,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per gli anni 2018/2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018
Studi e consulenza	4.688,00	84,00%	750,08	1
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.036,56	80,00%	407,31	-
Sponsorizzazioni	1	100,00%	1	ı
Missioni e trasferta	630,14	50,00%	315,07	300,00
Formazione	490,00	50,00%	245,00	750,00
TOTALE	7.844,70		1.717,46	1.050,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018/2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	1.894.000,00	80.047,80	109.822,98	29.775,18	5,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.900,00	-	1	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.544,00	10.177,02	10.177,02	-	3,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	684.000,00	-	1	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.935.444,00	90.224,82	120.000,00	29.775,18	4,09%
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	2.251.444,00	90.224,82	120.000,00	29.775,18	5,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	684.000,00	-	-	-	0,00%

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	1.926.000,00	90.720,85	138.466,04	47.745,19	7,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44.900,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	303.482,00	11.533,96	11.533,96	-	3,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	-	1	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	ı	1	1	0,00%
TOTALE GENERALE	2.324.382,00	102.254,81	150.000,00	47.745,19	6,45%
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	2.274.382,00	102.254,81	150.000,00	47.745,19	6,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.000,00	-	1	-	0,00%

ANNO 2020

711110 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	1.946.000,00	106.730,41	158.109,11	51.378,70	8,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44.900,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	303.482,00	12.890,89	12.890,89	-	4,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	ı	1	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.344.382,00	119.621,30	171.000,00	51.378,70	7,29%
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	2.294.382,00	119.621,30	171.000,00	51.378,70	7,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.000,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 10.730,88 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 12.428,88 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 12.418,88 pari allo 0,59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	1	1	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.006,12	1.006,12	1.006,12
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	-	-	-
TOTALE	1.006,12	1.006,12	1.006,12

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018/2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale o delle società stesse.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. NESSUNO
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
 - a. NESSUNO

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D. Lgs.175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non scaturiscono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs.175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18.10.2017, prot. 10151:
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. Lgs.175/2016 in 20/10/2017, prot. n. DT 81396-2017.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	21.500,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	734.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.331,00	31.000,00	32.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	663.169,00	29.000,00	27.200,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	_			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		_	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018/2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili (vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle attese è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	45.630,00	44.600,00	40.200,00	43.190,00	40.050,00
entrate correnti	2.351.017,51	2.205.610,74	2.251.444,00	2.274.382,00	2.294.382,00
% su entrate correnti	1,94%	2,02%	1,79%	1,90%	1,75%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.022.591,62	2.773.497,43	2.522.218,95	2.240.068,95	1.973.718,95
Nuovi prestiti (+)	-	-	40.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	249.094,19	251.278,48	258.750,00	266.350,00	274.300,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	63.400,00	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	2.773.497,43	2.522.218,95	2.240.068,95	1.973.718,95	1.699.418,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	45.630,00	44.600,00	40.200,00	43.190,00	40.050,00
Quota capitale	249.094,19	251.278,48	258.750,00	266.350,00	274.300,00
Totale	294.724,19	295.878,48	298.950,00	309.540,00	314.350,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

 b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1. Riguardo alle previsioni di parte corrente:

- a. Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio dei consorzi, fondazioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese:
 - dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2. Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le entrate derivanti da alienazioni.

3. Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

4. Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

5. Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs.600n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

L'ORGANO DI RE

sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.